Cie ad Albenga, la “sentenza” di Marco Melgrati: “Non se ne parla nemmeno”

di **Redazione**
04 Giugno 2018 – 15:26



Albenga. Anche il candidato sindaco, ed ex primo cittadino, di Alassio Marco Melgrati ha espresso la sua contrarietà all’ipotesi di realizzazione di un Cie in terra ingauna e non ha usato mezze misure per esternare il suo pensiero.

“Caro Giovanni Toti, non se ne parla nemmeno, – ha tuonato Melgrati. – Un’idea che ha alla base due fattori, l’esistenza di una struttura (l’ex caserma Piave) e la vicinanza di un aeroporto (il Panero di Villanova d’Albenga). Piena solidarietà al sindaco di Albenga Giorgio Cangiano. A due giorni dalla nomina del neo ministro degli interni Salvini appare strano che, invece di parlare di pesante riduzione degli arrivi, si possa anche solo ventilare una possibile trasformazione della Caserma Piave in un centro di accoglienza”.

“Premesso che Albenga ha già una situazione difficile circa il numero e l’integrazione degli extracomunitari e che l’aeroporto di Villanova, forse non a caso, si chiama Aeroporto Internazionale creato con finalità turistiche, non mi pare che nei piani industriali di questi anni si sia parlato di questa attività”.

“E dovrebbe essere potenziato con l’allungamento della pista per accogliere i voli charter dei turisti e non gli arrivi e i rimpatri (sempre pochi) degli irregolari. E’ vero che non c’è nulla di concreto, ma vogliamo dire con forza a Giovanni Toti, che ultimamente frequenta spesso invano Alassio, che la nostra Città non può tollerare la vicinanza di un centro di Accoglienza sul confine di Albenga”.

“Inutile parlare di rilancio del turismo e di Alassio come ‘perla’ della Riviera e poi avere una ‘bomba’ innescata, dal punto di vista sociale e dell’ordine pubblico, come un Centro di Accoglienza a pochi chilometri di distanza, con tutto quello che potrebbe comportare. Questa problematica non va affrontata con approssimazione né con frasi “rispolverate” a casaccio: problemi seri esigono risposte serie e certe”, ha concluso Melgrati.